

[Titolo](#) || Gli insetti preferiscono Villa Borghese e la multivisione

[Autore](#) || Beatrice Piscini

[Pubblicato](#) || «il Manifesto», 25 maggio 1982, pag. 6

[Diritti](#) || © Tutti i diritti riservati

[Numero pagine](#) || pag 1 di 1

[Archivio](#) ||

[Lingua](#) || ITA

[DOI](#) ||

A TEATRO

Gli insetti preferiscono Villa Borghese e la multivisione

di *Beatrice Piscini*

ROMA. E' uno scontro frontale, un'«operazione all'aperto» *Gli insetti preferiscono le ortiche*, lo spettacolo che Giorgio Barberio Corsetti, Alessandra Vanzì e gli altri della Gaia Scienza presentano da sabato nel nuovo spazio-tenda dal fondo erboso, il padiglione Borghese. Applausi alla fine della prima scena, alle pareti, alle cascate, ai percorsi tracciati dai movimenti dei cinque attori con le faville rosse e calde della carbonella che per degli attimi rischiaravano il buio. Il feeling poteva sembrare quello del loro solito emanare energia *dolce*. Ma quando non si ha paura di nessuna metamorfosi, si scopre per esempio il livello *basso* dell'energia, quello che serve per impossessarsi dello spazio.

E sono le corse, i movimenti, i balzi che circondano nel quadro successivo il perimetro di garza che scende dall'alto e su cui sono proiettate immagini naturali, di alberi e paesaggi, o figure in movimento. L'elemento *freddo* della tecnologia in mezzo al prato genera qui un miscuglio di elementi fra naturali e artificiali (ombre, corpi e multivisione) tra i più affascinanti visti negli ultimi tempi. I balli, i giri intorno si intersecano e si scontrano con le immagini filmate, fisse o accelerate. La luce sul cappello indossato da Barberio Corsetti rivela passi e colori verdognoli.

Un calipso fa scuotere a raptus la corteccia di un albero.

Anche l'inserzione di due momenti di parlato, e sono, detti al microfono, nomi di parti del corpo umano ridotti ad onomatopée (spalle, polsi, ginocchi) o brandelli di conversazione («mi sembra che sono incastrato per sempre» «si è sparato forte» «amore mio») non sono che pagine di un album entomologico.

Un quadro dopo l'altro, su musiche sempre diverse, spesso accattivanti, quest'energia inasprita che produce movimenti ed immagini diventa qualche volta esagitata e violenta. L'espressione di uno stadio istintuale ritrovato ed utilizzato.

Lo spazio è tutto aggredito, e da tutti: il lavoro sul corpo trova a volte passi si danza, a volte scuotimenti e sussulti. Spesso sistema gli attori in lunghe file ordinate, che si aggirano con movimenti analoghi e ripetuti nella scena appena illuminata dal basso. Durezze di chele e di corazze attorno alle dolcezze di certi movimenti del corpo di Giorgio o di Guidarello.

Gli attori conquistano tutte e tre le dimensioni, si muovono su un triangolo di cielo di stoffa o appendendosi a corde elastiche (meglio di come faceva l'Ariete streheleriano) o aggrappati ad una struttura cubica con gli spigoli e le diagonali illuminati. Trovando una dimensione vuota espansa nella notte di villa Borghese in cui insistere a lungo a tracciare i loro e nostri geroglifici.

MEDIA. Il partito laburista britannico sta studiando una proposta di riforma del modo in cui il nuovo sistema dovrebbe accogliere la diversificazione nella stampa...

CINECITTA'. In qualche punto di centro di produzione più attivo in Europa. Dopo l'ultimo Festival e le superproduzioni di Petrucci...

CINEMA/CANNES

Passioni a primo posto per Godard e gli autori d'assalto

di Roberto Silvestri. Cannes. Vincerà Minko? Vincerà Hammett? Vinceranno italiani (che non hanno costato Sberber, pareri)...

raggiare gli isolati cannesi e irrita chi non è di produzione più attiva in Europa. Dopo l'ultimo Festival e le superproduzioni di Petrucci...



passamenti e prende un sacco di ricami. Passioni è anche il titolo dell'ultimo film di Godard. Film ancora più sconosciuto del precedente fianco Sberber...

di Marussia Ciotta. «C'è una via cinematografica attraverso il Marchais una intrisa di sangue e di errore, carica di rebbe e di agguati...»

CINEMA/CANNES

nuovo Antonioni, da Grand hotel alle guerre stellari

di Marussia Ciotta. «C'è una via cinematografica attraverso il Marchais una intrisa di sangue e di errore, carica di rebbe e di agguati...»

belli. Venusta in lontananza, si volta verso la macchina da presa e dice a lei che ha appena confessato di aspirare un bambino non suo...



LE ILLUSTRAZIONI. La pubblicità di Flaminio di Jean-Louis Godard e una vignetta di Canone, entrambe da Variety.

PASSION

qualcosa minaccia e che per sempre non si sa perché, la donna misteriosa di Antonioni, l'incantevole creatura aliena di tanto tanto...

AL CINEMA

Scanners, struttura della paura. L'incubo di sentirsì ascoltati

di Enrico Ghizzi. Videofilm si intitola il prossimo film di Cronenberg, di prossima uscita in America. Non so quali immagini o quali storie correnti nel video di questo caso Cronenberg conferma di essere un cineasta moderno...

da insidia o altro), l'esplosione della testa, il cervello in frantumi. Da quel momento l'Intropo è letteralmente scucito dalla paura. Non sa più paura per le sorti del protagonista...

TEATRO/BRERA

«Limitrofe» in Accademia. Capricci e giochi postmoderni

di Oliviero Pontè di Pino. «Limitrofe». L'Accademia di Brera è un teatro di capricci e giochi postmoderni. Il titolo è interpretativo più che letterale...

AL CINEMA

Gli insetti preferiscono Villa Borghese e la multivisione

di Beatrice Piacini. ROMA. È uno scontro frontale, un'operazione all'aperto. Gli insetti preferiscono le ortiche, lo spettacolo che Giorgio Barberio Corsetti, Alessandra Vanni e gli altri della Gala Scienza presentano da sabato...

AL CINEMA

La RAI TV

La Rai Palmi Campitotale (18.30). Dedicato al visitatore. Ci sono stati anche i Gervigi giocosi in bicicletta.

AL CINEMA

LE ALTRE TV

14.45 Film: «Va musca per il mio...» (Franco 1980). Regia di G. Lombardi. 16.00 Raiuno: «L'isola di Francesco».

AL CINEMA

ITALIA 1

8.30 Canone. 10.15 Avventure e amori a Portofino. 11.40 «Pregio» show. 11.55 Prigioni: storia Lenzi. 11.56 Labale. 12.30 Raiuno: «L'isola di Francesco».

MUSICA/CONCERTI

Per i Rolling Stones

di Rosella Martini. Firenze. Qualche politico di partito si è mosso per far tornare a Roma, vuole forse che vada di moda la guerra, quella vera e la guerra, non i nomi che ha. A Firenze, non è nessuno, fatto il tentativo di causa belli con l'entusiasmo di affluire al concerto...

TV/SIGNALAZIONI

Biagi scava nel '30. Il Giro e Inghilterra-Olanda

Martedì con Enzo Biagi e il brivido dell'imprevisto. Alle 20.45 sulla prima rete. conti. Non è facile. Questo secolo, viaggio negli anni e destino di storia. Biagi a cura di Biagi. In questa...

LA RAI TV

RETE 1

12.30 Cronache e teletexte (testi per una settimana). 12.30 Cronache italiane. 13.25 Che tempo fa. 13.30 Telegiornale. 14.00 Arcade ad Ankara. 14.30 Film: «Il sole e la luna».

LA RAI TV

RETE 2

12.30 Cronache e teletexte (testi per una settimana). 12.30 Cronache italiane. 13.25 Che tempo fa. 13.30 Telegiornale. 14.00 Arcade ad Ankara. 14.30 Film: «Il sole e la luna».

LA RAI TV

RETE 3

18.00 Telegiornale. 18.30 Telegiornale. 19.00 Telegiornale. 19.30 Telegiornale. 20.00 Telegiornale. 20.30 Telegiornale. 21.00 Telegiornale. 21.30 Telegiornale. 22.00 Telegiornale. 22.30 Telegiornale. 23.00 Telegiornale. 23.30 Telegiornale. 24.00 Telegiornale.

LA RAI TV

RETE 5

12.30 Cronache e teletexte (testi per una settimana). 12.30 Cronache italiane. 13.25 Che tempo fa. 13.30 Telegiornale. 14.00 Arcade ad Ankara. 14.30 Film: «Il sole e la luna».

LA RAI TV

RETE 5

12.30 Cronache e teletexte (testi per una settimana). 12.30 Cronache italiane. 13.25 Che tempo fa. 13.30 Telegiornale. 14.00 Arcade ad Ankara. 14.30 Film: «Il sole e la luna».